

A cura della Redazione della Sabina Romana e Tiberina

Attualità dalla Sabina Tiberina

di Giuseppe Vecchio

MENTANA - RIORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

Gli ordini di servizio del nuovo Sindaco di Mentana Cignoni hanno stabilito una nuova organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune. Gli uffici patrimonio, tributi, artigianato e commercio; l'edilizia privata e l'urbanistica e gli affari generali e il personale, sono stati raggruppati in tre nuovi dipartimenti. Enrico Sacripanti ricopre ora la carica, da venerdì 28 febbraio, di capo servizio del nuovo dipartimento patrimonio, tributi, commercio e artigianato. L'ex capo dell'ufficio tecnico del Comune di Mentana, appare soddisfatto, anche se ha collezionato in quel precedente ufficio ben cinque avvisi di garanzia. Proprio per questo, egli stesso aveva chiesto al Commissario prefettizio il suo trasferimento ad altro incarico. Antonietta Marroni, da capo ufficio del personale è passata al nuovo dipartimento Edilizia Privata ed Urbanistica. La Signora Brunilde De Luca è diventata capo servizio del dipartimento Affari Generali e Personale. Pare, secondo il personale, che Cignoni abbia ripristinato una situazione simile a quella antecedente del 1990. In linea di massima, il personale è favorevole al raggruppamento degli uffici, per evitare le precedenti attribuzioni clientelari distribuite dai precedenti sindaci. L'organico del 1990 prevedeva un ampliamento del numero degli uffici e del personale, da 4 a 9 settori, con altrettanti dirigenti laureati. Ma la mancanza di fondi aveva impedito l'assunzione di nuovi dirigenti e funzionari, con conseguenti distribuzioni di cariche a personale con le stesse funzioni dirigenziali anche se inquadrati in diversi livelli retributivi (VI, VII e VIII livello). Questa nuova struttura si propone di far ricoprire gli attuali posti scoperti, anche se il personale manifesta le proprie perplessità sul corretto funzionamento della macchina comunale per il trasferimento di geometri dall'area tecnica a quella amministrativa e viceversa da ragioniera dall'area amministrativa a quella tecnica.

MONTEROTONDO

Assolto il Sindaco Lucherini

Assolti il sindaco di Monterotondo Carlo Lucherini e ventuno persone (fra cui gli amministratori Salvatore Licari, Alberto Palombi, Fausto Mastroddi, Alessandro Mariani e Bortolo Sandini) dal reato di abuso in atti d'ufficio per la vicenda Pantano.

Il Gip Meschini, dopo aver respinto il tentativo pretestuoso di costituzione di parte civile di alcuni artigiani e verificato che non sussisteva nessun elemento per il rinvio a giudizio, così come ampiamente dimostrato dagli avvocati della difesa (Ricci-Venettoni-Tarsitano), ha deciso "il non luogo a procedere perché il fatto non sussiste".

Nessun processo, dunque, per gli amministratori, i funzionari comunali (Giovanni Pecorella e Pericle Calvaresi) e gli imprenditori che erano stati chiamati in causa per le assegnazioni delle aree nella zona artigianale di Monterotondo Scalo.

Si è conclusa così una vicenda, partita a seguito di una denuncia di Ada Valeri in Vicerè (una delle assegnatarie), che è stata per molti aspetti gonfiata e strumentalizzata. La denunciante, infatti, dopo aver richiesto polemicamente un altro lotto e aver avuto un contenzioso sulle spese da pagare per gli oneri di urbanizzazione, ha fatto della questione un caso politico, portando avanti, insieme con la Rete, un attacco strumentale nei confronti dell'Amministrazione di Monterotondo. A gonfiare ulteriormente il caso è sceso in campo anche il corrispondente locale del quotidiano "Il Tempo", che, nell'ultima settimana, ha pubblicato una decina di articoli sulle assegnazioni collegando artificialmente la vicenda ad altri episodi (delitto Castellari, Sisde, Salabè) e omettendo le precisazioni inviate a riguardo.

"Con questa sentenza - ha commentato il sindaco Lucherini - cade l'ennesimo attacco politico nei confronti della Giunta di Monterotondo. Nonostante le denunce, nessun amministratore è stato condannato e si è confermata la tradizione di onestà e buon governo che ha sempre caratterizzato la nostra Amministrazione. Mi auguro - ha continuato il primo cittadino - che la fine di questa vicenda segni anche la conclusione di quel clima di imbarbarimento della vita politica cittadina che alcuni personaggi, in questi ultimi tempi, hanno cercato di alimentare". Il sindaco ha inoltre fatto sapere di aver dato mandato ai suoi legali di fiducia di sporgere querela per calunnia e diffamazione nei confronti della denunciante e di chi ha cercato in tutti i modi di strumentalizzare la vicenda.

FIANO - IL PROBLEMA DEI COLLEGAMENTI

Un'area di grande interesse per la Valle del Tevere è quella della zona industriale di Prato della Corte, dove si è avuto anche un investimento, per il nuovo depuratore, di 350 milioni.

Il Segretario del Consorzio dell'area Alessandro Alibrandi ha riproposto i provvedimenti per migliorare la viabilità della zona, tenendo presente che Capena è una stazione di transito dei treni della linea Roma-Firenze. Sarebbe opportuno far fare una fermata ai treni, anche perché la stessa stazione è provvista di diramazione, parcheggi e la possibilità di collegamenti viari. Lo stesso Prato della Corte è ben collegato, tanto che i dipendenti delle aziende hanno accettato volentieri il loro trasferimento da Roma a qui, stante la facilità di adoperare il mezzo pubblico per giungere nella zona industriale di Fiano.

Molte aziende romane si sono trasferite in questa zona per la facilità di collegamento e per risolvere anche la crisi occupazionale, con benefici effetti, anche se non quantificabili.

CAPENA - GIOCHI POLITICI VECCHI E LOGORI

Il Sindaco di Capena, Antonio Paris, consigliere provinciale aderente al Partito Popolare e Presidente dell'Unione regionale delle province del Lazio, ha scritto all'on.le Pasetto, coordinatore regionale del Partito Popolare e al Senatore Martinazzoli per confermare la sua volontà di non candidarsi per il ripetersi di antichi e frusti giochi. La divisione dei compiti - precisa Paris - deve essere attuata regolarmente da un partito nuovo. Non può il candidato alle elezioni affrontare la battaglia per essere eletto e, contemporaneamente, occuparsi del Partito. E' avvenuto, infatti, che Pasetto, Lavagnini, Borgo Meo e Diana, pur essendo candidati in collegi sicuri, hanno scelto altri candidati. Tutto ciò fa pensare ad una trattativa con altri partiti per ottenere posizioni di vantaggio, mentre sarebbero opportune le loro dimissioni dall'incarico di coordinatori e lasciare agli altri la guida del Partito.

Acconciature e trucco "made in Palombara" per uno spettacolo romano

Affidato alla notissima compagnia teatrale "La Combriccola", dal prossimo 10 al 20 marzo, presso il Teatro de' Servi in Roma (Via del Mortaro) verrà offerto al pubblico "Come si rapina una banca", un lavoro che, considerando innanzitutto la già da tempo riconosciuta capacità professionale di Amleto Morisco, che di questa commedia comica di Samy Fayad ne è il regista ed il curatore, nel contempo, del libero adattamento, è destinato a riscuotere un notevole successo.

Mentre di proposito sorvoliamo su quel che il lavoro, dal titolo piuttosto solleticante (specie nei giorni che viviamo) racchiude in sé, così che allo spettatore non sia tolto anzi tempo il piacere di godersi pienamente lo spettacolo, ci soffermiamo su qualcuno degli interpreti.

Iniziamo con Giustina Chiù (Iolanda, in "Come si rapina una banca") la prima donna, postasi già in particolare evidenza in due lavori di Eduardo De Filippo, quali "Filumena Marturano" e "Sabato, domenica e lunedì".

Felice Sandro Leo (Alvaro), l'uomo ripieno di spirito, un caratterizzatore per eccellenza. In "Na Santarella" di Scarpetta, ha ottimamente impersonato il nobile innamorato di una ballerina di avanspettacolo.

Maria Parisi (la signora Materazzi), magistrale interprete in "La Suocera" di Luigi Zanazzo, è presente in tutti i lavori diretti da Morisco; come, del resto, lo è Luciano Fabrizi (Oreste). E' proprio, va detto a questo punto, con la Parisi e con Fabrizi che Amleto Morisco, indubbiamente una singolare figura rappresentativa del nostro teatro, ha dato vita nel 1981 alla compagnia.

Ed ancora, troviamo Santa Selvaggio (La vedova Villanova), interprete impareggiabile in "Il berretto a sonagli", "Sabato domenica e lunedì" e "Non ti pago" di E. De Filippo, nonché in "Misericordia e nobiltà" di E. Scarpetta.

Abbiamo, quindi, Fedora Schiti (Elvira, figlia di Pietro) distintasi in "Il berretto a sonagli" di Pirandello e "Na santarella" di Scarpetta. Segue, Edoardo Colacitti (il direttore di banca), felice interprete in "Uomo e galantuomo" di De Filippo, il solo a trovarsi alla prima esperienza teatrale è Vincenzo Calascibetta (impiegato di banca).

Nella tanto attesa commedia "Come si rapina una banca", a provvedere, con la bravura di sempre, sarà il New Stylist Emmedue di Palombara Sabina, impersonato da due gentilissimi personaggi quali sono Paolo Mastrofabi e Marina Manca che da circa un decennio, notevolmente apprezzati da una scelta clientela, disimpegnano la loro attività in un elegante locale sito lungo il viale Rieti.

Non ci resta che fervidamente augurare alla eccellente Compagnia ed in particolare all'inimitabile Amleto Morisco che finora ha sempre curato la regia, l'adattamento e la trascrizione di ogni lavoro rappresentato, un successo che oltrepassi ogni migliore previsione.

PALOMBARA

Notizie flash

Alla Pro-Loco il rinnovo del consiglio direttivo. Conferma di Paolo Carta alla presidenza dell'associazione. Eletti all'unanimità anche Corinto Barrasso (presidente vicario) e la signora Luigia Conti Molinari (vice presidente). Quanto prima si procederà all'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti. Alla riunione assenti il sindaco dott. Luigi Bonifazi e l'assessore al turismo Massimo Catenacci. Per iniziativa dell'amico Paolo Carta alcuni alunni del nostro Istituto Tecnico hanno visitato i frantoi della cooperativa "Colli Sabini", di Acquaviva di Nerola e di Montorio Romano interessandosi alla lavorazione dell'olio d'oliva, vanto e orgoglio dei produttori della Sabina Romana.

Due giorni prima di salutare il suo centenario di vita ha lasciato questo mondo la signora Letizia Pompili vedova Greco. Fu moglie dell'ex podestà e poi ex sindaco avv. Modesto. I funerali sono stati celebrati dal parroco Teodori nella chiesa della frazione di Cretone. Ai familiari della scomparsa giungano le più sincere espressioni di cordoglio del nostro settimanale.

Il secondo concorso "Il verde ti premia", promosso dal Centro Europa Studi Ambiente e Società (CESAS), è stato vinto dai giovani del Centro di Solidarietà "Raffaella D'Angelo" di Palombara insieme a Szaja Agnieszka (alunna del secondo anno dell'Istituto Tecnico Commerciale di Palombara), che ha sottolineato nella sua tesina alcune vie da seguire per uscire dall'attuale crisi dei valori civili. Scopo del CESAS è quello di operare nelle scuole attraverso momenti educativi trasversali per le future generazioni sensibilizzando il cittadino per il recupero dei valori perduti.

Settimana al caleidoscopio in questa "perla della Sabina" che dal prestigio dei nostri nomi è passata a forme di degrado con le segnalazioni della cronaca cittadina.

Diamo la precedenza ad una "novità" attesa da molti anni. Finalmente, col contributo della Provincia, la centrale chiesa del patrono Sant'Egidio è stata "incartata" da fitte impalcature per l'inizio dei lavori di consolidamento e di riparazione sotto la cura dell'impresa Edilgima con una spesa (primo stralcio) di oltre 173 milioni.

Passando ad altro argomento incontriamo una seconda... inartata dei palombari di carattere politico con l'avvio dei comizi della campagna elettorale verso il rinnovo del Parla-

ra nel collegio 27). Contemporaneamente, nella sala del Centro Sociale, hanno esordito i "progressisti" con gli interventi di Mario Cioni (candidato alla Camera collegio 27) e di Angelo Dionisi (candidato al Senato collegio 14). Compongono il "fronte" palombaro di tale schieramento il PdS, Rifondazione Comunista, il PSI, Alleanza Democratica (componente PRI), il Circolo della Lega Ambiente, la CGIL e l'UIL locali. Mentre scriviamo non si conoscono le attività oratorie di ulteriori personaggi interessati alla battaglia elettorale.

E intanto, nella sede del municipio, si è svolto un incontro tra gli amministratori comunali e gli immigrati ospiti della nostra città che sono in gran numero e spesso si comportano poco civilmente.

Da sabato 26 clima di allegria euforia nella splendida discoteca Omega per graziose ragazze in passerella. Si è iniziata, infatti, la prima selezione regionale per eleggere la "Miss Fantastica 1994". Sono in gara 12 giovanissime che danno prova di abilità cantando e ballando e partecipando ad applauditissime sfilate. Come appendice al panorama settimanale riferiamo la notizia che riguarda la palestra comunale in seguito alla metamorfosi del pianoterra da adibire a sede delle attrezzature di pesistica. Il permesso sarebbe stato rilasciato da un assessore suscitando però vivaci proteste.

Giuseppe Catenacci

L'amico Franco Pompili Un vuoto incolmabile

Era la domenica del 7 novembre, adesso sono 4 mesi il secondo lunedì di febbraio che segnano un gran vuoto nella vita sociale della "sua" Palombara con la perdita dell'amico carissimo Franco Pompili salutato nell'ultimo viaggio, dalla chiesa di S. Maria al cimitero, dalla commozione dei cittadini. La storia, la cultura, la cronaca della nostra città non hanno più il personaggio che ne stimolava il continuo interesse attraverso la ricerca e lo studio e la critica.

Il rimpianto non crolla col macinare inflessibile del tempo ma serve a ri-

cordare un uomo e un collega di valore sempre presente nel nostro cuore. "Mondo Sabino" e tutti gli amici rinnovano



ai familiari dello scomparso l'espressione del più vivo cordoglio.

Giuseppe Catenacci

Alberto Pompili

S P O R T

PALAGHIACCIO DI MENTANA Le "Regioni" si sfidano sui pattini

E' tutto pronto al Palaghiaccio Mezzaluna di Mentana, dove nel prossimo fine settimana (11-13 marzo), si terrà il "Trofeo delle Regioni", l'attesissimo appuntamento previsto dal calendario della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. E' la seconda volta che a Mentana si disputa questa autorevole manifestazione sportiva (la prima fu nell'86, ndr). La gara è una sorta di Campionato Italiano del pattinaggio di figura (Danza e Artistico), riservato alle categorie Esordienti e Cadetti.

Nel mese scorso, in base ai risultati ottenuti nel corso della stagione, ciascun comitato regionale della Figg ha diramato le convocazioni degli atleti partecipanti al "Trofeo delle Regioni". Per il Lazio, la rappresentativa è stata selezionata dal presidente del CRL, Gianfranco Venturi.

"In genere questa kermesse - spiega G. Venturi - è stata organizzata al nord, su piste come quella di Fano (in provincia di Modena, ndr) o di Varese, sebbene si sia tenuta anche a Roccaraso, in Abruzzo.

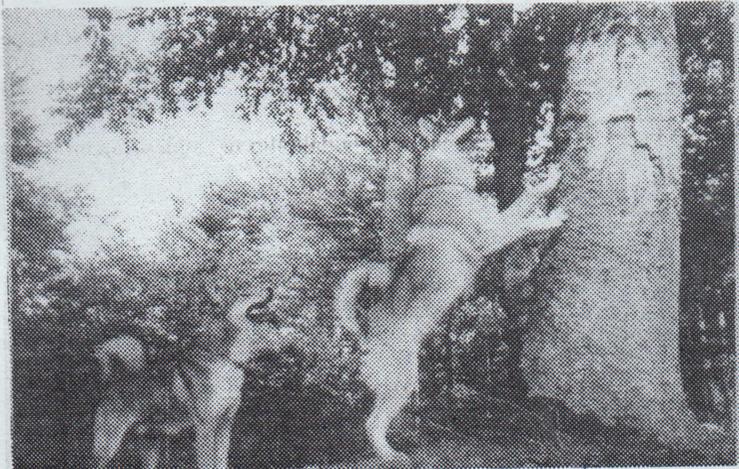
Stavolta dopo otto anni, spetta alla nostra regione ospitare la gara. E teniamo in particolar modo a far bella figura con i nostri atleti. L'obiettivo minimo è di confermare il terzo posto della scorsa edizione nell'Artistico femminile. Ma soprattutto il conquistare il trofeo nella Danza con i Cadetti Sarah Grimaldi e Gianluca Marchegiani, cercando così di migliorare la piazza d'onore ottenuta l'anno passato".

Le stesse profonde motivazioni per l'evento sono appannaggio del Presidente del Circolo Sportivo Mezzaluna, Ettore Ortenzi: "Siamo orgogliosi - dichiara E. Ortenzi - di ospitare il "Trofeo delle Regioni" al Palaghiaccio Mezzaluna. Questa manifestazione per ordine d'importanza, è seconda solo ai recenti Campionati italiani di Feltre.

Abbiamo ottime possibilità di ben figurare e anche di vincere con gli atleti del nostro centro sia nell'Artistico che, in particolar modo, nella Danza".

Francesco Maria Rossi

Laika della Siberia



In Italia questa razza è poco conosciuta perché esistono 5 esemplari. Da me è stata importata direttamente dalla Russia una coppia che si è riprodotta dando una cucciolata di 6 esemplari, 3 maschi e 3 femmine. Sono cani molto equilibrati, sentono gli ordini del padrone, hanno attitudini come cane da guardia ed è molto sviluppato il loro senso venatorio.

Questa razza da caccia è stata generata in URSS. Un cane di costituzione robusta proporzionata e secca; il pelame è dritto e folto con un sottopelo fitto. Il colore è bianco, pezzato, grigio, rossiccio, bruno, nero, nero-pezzato. L'altezza è 55-60 cm. per i maschi e per le femmine cm. 52-58.

Si usa per la caccia allo scoiattolo, zibellino, martora, visone, orso, lince, lepre, cinghiale, cervo, alce (tutte per unghiate), tetra, gallo cedrone, urogallo. Cerca da solo animale o uccello, chiama il padrone abbaiando e mostrando il posto dove si trova e li ferma fino all'arrivo del padrone.

Questi cani hanno orecchio finissimo, possono sentire uno scoiattolo che mangia le noci alla distanza di 200-300 metri.

Hanno una capacità straordinaria

di orientarsi sul luogo, ritornano facilmente a casa superando i 200 Km di località sconosciute. Laika resistente e senza pretese, sobrio ha bisogno di poco cibo. Alla caccia di lunga durata mangiano da soli, procacciando topi e roditori piccoli. Un cacciatore esperto capisce dall'abbai che animale tiene. Per questo motivo il nome Laika significa in russo l'abbai, cioè il cacciatore riceve informazioni senza vedere l'animale con un abbai caratteristico. Quando questa razza si trova sulla traccia del selvatico, segue l'animale senza l'abbai. Trovando l'animale lo fa salire su un albero oppure lo uccide da solo. Se trova un animale grande lo tratta attaccandolo e nello stesso tempo evita i suoi colpi, e questo può durare anche delle ore.

Questa razza lavora bene anche con uccelli accaniti e ha bisogno della caccia frequente; è una razza di cane da caccia molto antica, infatti le sue capacità venatorie sono state formate nei secoli.

Agostino Bianchetti

CALCIO Palombara Quarticciolo 3 - 1

Per l'avvenire ci sarà da cercare una squadra fatta di fratelli. Naturalmente uno solo, tra gli undici, rimarrà, come si dice, scompagnato. Se questi fosse il portiere, sarebbe l'ideale in quanto è risaputo che ogni n. 1 vive, almeno questo sembra, per proprio conto, dal momento che per la maggior parte del tempo di durata di un incontro resta solo soletto, guardiano di una porta, pronto, si sa, ad infierire sui compagni quando non si fanno trovare pronti a coprirlo sufficientemente in caso di incursioni del ... nemico. I ragazzi di mister Massimi, vediamo un po', non vincevano in casa da oltre un mese, da quando, cioè, facendo dimenticare la precedente gara al "Turlonia" vale a dire la prova risoltasi in un fiasco imbattendosi con la Guardia di Finanza, sono riusciti ad infilare per tre volte la sfera nella rete difesa da Proietti. Al quale non si può certo dire di non aver fatto nulla per evitare i gol che sono entrati di prepotenza così come gli atleti del complesso sabino usano fare quando sono in giornata. Adentriamoci pure al vivo dell'incontro. Immediatamente dopo il fischio d'inizio dato dal direttore di gara, Del Buono fornisce in maniera ineccepibile la palla a Berti che pur raccogliendo e... sparando energicamente, non ottiene nulla di rilievo. Pronta replica degli ospiti che, imbastito un robusto contropiede, vengono a trovarsi in una discreta posizione per poter sferrare un tiro. A rendersi interprete di questo momento da non perdere assolutamente è Antonio Di Marzio. Il suo tiro, angolatissimo, è micidiale. E' rete. Agli ospiti è, insomma, andata bene al terzo minuto, mentre i sabini hanno fallito al primo. Al 24' un tiro di Indovina (l'artefice dei due gol del pareggio dell'andata con il Quarticciolo) viene di pugno trasformato dal portiere in angolo. Quindi due ammonizioni: al 34' per Del Buono ed al 42' per Fabiani. Uguale "condanna" per Petrocchi dopo 5' dalla ripresa, mentre al 15' Butti rimpiazza Gilardi. Due minuti dopo il pareggio: lo realizza Fausto Gizzi a conclusione di un apprezzabile scambio con Del Buono. Si ha, poi, l'uscita dal campo di Romanelli per Caratelli. Al 24' Butti dalla destra passa la palla al centro e Claudio Gizzi, smarcatissimo, colpisce al volo ed è gol. I locali sono ora in vantaggio (2-1). C'è poi, una grande parata di Proietti su tiro di Fausto Gizzi. Quindi Caratelli (39') colpisce la traversa e la palla finisce oltre. Siamo al 41' quando Berti, velocissimo sulla sinistra, smista al centro per Indovina, che rinuncia al tiro in porta affidandolo a Fausto Gizzi ed i gol diventano tre. A due minuti dalla fine si ha l'ingresso in campo di Cappabianca per Fausto Gizzi.

Un secondo tempo eccellente, non c'è che dire, per i padroni di casa. Non additiamo i migliori; si salvano i peggiori che non possono mancare. Per domenica prossima è in programma la trasferta a Marcellina; poi ospiteremo il Moricone. Due incontri tra... cugini. Che se le danno, naturalmente, senza far troppi complimenti.

Alberto Pompili

MOTOCICLISMO Bastianini: è podio!

di Emiliano Marziali

Con la prima gara a Misano di domenica scorsa si è aperto il Campionato Italiano Supersport 600. Per il centauro grande terzo e il secondo posto sul podio. Domani secondo match a Vallelunga.

Misano Adriatico - Quella di domenica scorsa è stata una gara dura per tutti, il match di apertura non è mai una esperienza facile. Molto stress, nervosismo e anche un po' di emozione complicavano anche le operazioni più facili.

Quindi tanti problemi durante le prove del primo match ufficiale anche se durante l'inverno hanno provato un po' tutti.

Problemi durante le prove del sabato, anche al centauro Ermanno Bastianini che ce lo conferma personalmente: "E' vero anche noi abbiamo avuto qualche problema. Non si riusciva ad ottimizzare il binomio anteriore gomma-sospensione. Questo poi, nella prima sessione mi ha causato anche una scivola ma senza conseguenze. Nell'ultima sessione del sabato comunque ho conquistato il terzo tempo, consentendomi di partire in prima fila".

Al primo semaforo verde della stagione un po' di confusione, Bastianini partito in prima fila conquista la seconda posizione dietro a Liverani. Subito dopo pochi giri a esaltare l'entusiasmo degli appassionati accorsi numerosi alla manifestazione, ci pensa il gruppetto forma-

to da Bastianini, De Giovanni, De Marco, Rovelli e Calasso tutti in lotta per conquistare la 2^a e 3^a posizione. A metà gara Bastianini conquistando la leadership del gruppo riesce a staccarsi, mantenendo il distacco finché il gruppetto non si rifà sotto nel corso del penultimo giro, ma con grande grinta Bastianini riesce a stare davanti. Bandiera a scacchi e podio per il reatino.

Una bellissima gara! "Si come sempre. Molto combattuta - risponde Bastianini - sono riuscito a mettere a punto la mia posizione nel warm-up della mattinata, poco prima la gara. L'anteriore mi ha causato piccoli problemi. Comunque è andata benissimo considerando che non siamo ancora al top, in gara ho combattuto moltissimo per guadagnare la seconda posizione. Eravamo un bel gruppetto agguerrito, ma alla fine ce l'ho fatta".

Contento per la seconda posizione? "Contento? Contentissimo. Come ho già detto non siamo ancora al top, ma saremo più competitivi già nella prossima gara a Vallelunga in programma per domenica prossima. Sarà un ulteriore test per me e per il mio team".

Dopo tante emozioni, vinti e vincitori saranno nuovamente a Vallelunga domani domenica 13 marzo per il secondo match del Campionato Italiano Supersport 600.

CAMPIONATI ITALIANI DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO Danza ... tricolore

Sensazionale risultato della rappresentativa laziale ai Campionati italiani di pattinaggio di figura, svoltisi a Feltre, in provincia di Belluno, dal 4 al 6 marzo.

Flavia Ottaviani e Massimo Scali dell'As Danza Ghiaccio Mezzaluna di Mentana si confermano Campioni d'Italia negli Allievi. E l'exploit si completa negli Junior con il titolo nazionale centrato anche da Marta Grimaldi e Massimiliano Acquaviva dell'Iceland Spinaceto di Roma. A suggellare il trionfo nella Danza, va sottolineato il secondo posto dell'altra coppia di Mentana, Federica Faiella e Luciano Milo, giunti alle spalle dei compagni di società Ottaviani-Scali. Allo stesso modo è da elogiare il comportamento di Serena Tulli e Giulio Feliziani, sempre del C.S. Mezzaluna che, al rientro in gare ufficiali dopo diversi mesi di stop, hanno colto una significativa seconda posizione dietro l'altra coppia laziale Grimaldi-Acquaviva.

Nella categoria Senior, dove non era in gara alcun concorrente del Comitato regionale, ha vinto il duo Bonardi-Reani del Cpr Milano.

E' stato deludente invece, almeno rispetto alle previsioni, il bottino conquistato nel pattinaggio artistico. Negli Allievi, solamente un tredicesimo posto per l'ex vice campionessa italiana del C.S. Mezzaluna Lucilla Antrich; ma non è andata meglio nemmeno alla Panetta (Casabianca Marino) e alla Vacca (Zodiac Crios Roma), piazzatesi rispettivamente al nono e al dodice-

simo posto. A parziale consolazione del magro bilancio dell'Artistico, è arrivata la piazza d'onore della Proietti Genga (C.S. Mezzaluna) che ha sfiorato il successo negli Junior. Buono anche il risultato della Ruii (Casabianca Marino) che non è riuscita a salire sul podio per un soffio. A vincere il titolo nazionale in questa categoria è stata Cristina Dorigo dell'Ice Gardena. "Abbiamo raggiunto l'obiettivo che avevamo prefisso alla vigilia della gara - ha dichiarato soddisfatto Gianfranco Venturi, presidente del Comitato Regione Lazio della Figg -. Nella Danza ci siamo laureati campioni italiani, ottenendo la conferma con Ottaviani-Scali negli Allievi e bissando il risultato con Grimaldi-Acquaviva negli Junior.

E' andata bene anche con la Genga e la Ruii nell'Artistico Junior. Mentre con gli Allievi è stata una prova un po' sfortunata. Devo fare i complimenti all'Artistico Ghiaccio Feltre per l'organizzazione - conclude Venturi -. E' stata una manifestazione davvero impeccabile".

Nell'impianto di Feltre da segnalare la presenza dello "stato maggiore" della Figg con il vice presidente Gianfranco Canepa, i dirigenti federali Riccardo Amorth e Pietro Carrara; inoltre Sergio Wordler, presidente della Commissione tecnica del pattinaggio di figura, presente alla prova unica dei Campionati italiani con la totalità dei componenti della stessa commissione.

Francesco Maria Rossi